

# **TIROCINIO: ISTRUZIONI PER L'USO**

A seguito dell'approvazione della nuova Normativa regionale, riteniamo opportuno sintetizzare le principali novità in materia di Tirocini.

Partendo dal presupposto che il **Tirocinio non è un contratto di lavoro** ma è uno strumento per conoscere e raffinare la conoscenza del mondo del lavoro, proviamo a fare una breve sintesi di quanto è accaduto negli ultimi mesi.

## **Che cos'è il tirocinio?**

Il termine tirocinio, in italiano spesso sostituito con il termine stage, indica un'esperienza presso un'azienda, un ente pubblico o privato, di durata molto variabile, allo scopo principale di apprendimento e formazione.

## **A chi è rivolto il tirocinio?**

Con la nuova normativa il tirocinio può dividersi in 3 categorie:

1. Curriculare: rivolto a studenti delle scuole superiori, delle Università o dei centri di formazione professionale convenzionati con la Regione Marche. In questo caso non è prevista nessuna forma di indennità/rimborso spesa
2. Persone che intendono inserirsi/reinserirsi in un'attività lavorativa (esempio: i disoccupati/inoccupati)
3. Persone che desiderano acquisire competenze professionali non oltre i 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio (Diploma di Scuola Superiore o Laurea)

## **Da chi cosa è organizzato/promosso un Tirocinio?**

Ogni tirocinio prevede un soggetto promotore e un soggetto ospitante:

- Il soggetto ospitante è un generico datore di lavoro privato o pubblico dove il tirocinante svolge effettivamente il periodo di formazione/tirocinio
- Il soggetto promotore può essere un CIOF (Centro per l'impiego), un'Università/Scuola Superiore, o un ente di formazione/cooperativa sociale/ente vario autorizzato dalla Regione Marche.

## **Cosa prevede la nuova normativa regionale?**

- **Indennità minima mensile di almeno 350 € per i tirocinanti al punto 2 e 3**

## **Il giudizio della CGIL e le nostre proposte:**

- Chiediamo che l'indennità mensile sia adeguata al resto delle Regioni che si sono impegnate a importi non inferiori a 400 €/mese (ad esempio in Emilia Romagna l'indennità è 450 €, in Abruzzo fino a 600 € e in Lombardia non inferiore a 400 €)
- Chiediamo che i soggetti promotori inadempienti siano adeguatamente sanzionati e che gli sia impedito di proporre ulteriori tirocini per almeno 12 mesi
- Chiediamo che una copia dei progetti formativi sia inviato preventivamente alle Organizzazioni Sindacali e alle DPL per assicurare un reale controllo e lotta agli abusi
- Chiediamo l'immediata attivazione della banca dati informatica regionale che dovrebbe contenere l'elenco di tutti i tirocini attivati (prevista dalla normativa regionale approvata a Luglio e ancora non attiva)
- Chiediamo che l'orario di permanenza del tirocinante nel luogo di lavoro sia rapportato alla professionalità da conseguire

**Per maggiori info ti aspettiamo nelle Camere del Lavoro!**

**[www.marche.cgil.it](http://www.marche.cgil.it)**